



Apecchio (PU)

ANALISI TERRITORIALE

1. Inquadramento geografico e morfologico

Apecchio si trova in provincia di Pesaro e Urbino, nelle Marche, incastonato nell'Appennino umbro-marchigiano a 493 metri di altitudine sul livello del mare, classificandosi come territorio di montagna. Il paesaggio è dominato da rilievi boscosi, vallate e dai corsi d'acqua Biscubio e Menatoio. L'accessibilità logistica è garantita principalmente dalla strada statale 257 Apecchiese, che collega agevolmente il versante marchigiano con l'Umbria e Città di Castello.

2. Struttura territoriale e densità abitativa

Il territorio comunale si estende per 103,11 kmq, oltre il triplo rispetto alla media nazionale dei piccoli comuni. La popolazione risiede nel capoluogo e nelle frazioni di Serravalle di Carda, Colombara e San Martino. Con circa 17 ab/kmq, la densità è nettamente inferiore alla media nazionale dei piccoli comuni (60 ab/kmq).

3. Genius loci e tessuto urbano

Il borgo presenta una struttura medievale ben conservata, caratterizzata dall'uso prevalente della pietra arenaria locale a vista e da elementi in laterizio. L'impianto urbano si sviluppa su un impianto arroccato, accessibile dallo storico ponte medievale a schiena d'asino, aprendosi su vicoli stretti, scalinate e piazze raccolte dominate dal palazzo Ubaldini. L'atmosfera visiva è quella di un centro appenninico autentico, ordinato e compatto.

4. Demografia e caratteristiche sociali

Il comune conta 1.704 residenti (dati ISTAT), confermando un progressivo trend di declino demografico e un marcato invecchiamento, con un indice di vecchiaia che supera ampiamente quota 280 anziani ogni 100 giovani. La presenza di nuclei familiari con minori è ridotta ma stabile nei servizi scolastici locali. La dinamica anagrafica riflette una comunità coesa ma bisognosa di ricambio generazionale per sostenere il tessuto sociale.

5. Dinamismo locale e vocazione

La vocazione locale unisce tradizione boschiva, valorizzazione del tartufo e una produzione d'eccellenza legata ai birrifici artigianali e al turismo all'aria aperta. I servizi essenziali sono attivi con botteghe alimentari, farmacia, uffici e attività ricettive. Il tessuto associativo è dinamico, animato da pro loco e realtà locali che promuovono l'economia locale, mantenendo un solido equilibrio tra radici artigianali e attrattività.



1



ACCESSIBILITÀ E TRASPORTI

1. Rete stradale maggiore

L'infrastruttura viaria principale che serve Apecchio è rappresentata dalla strada statale 257 Apecchiese, un'arteria appenninica che attraversa interamente il comune collegando l'entroterra pesarese con la regione Umbria. Per quanto riguarda l'accesso alle reti a scorrimento veloce, il punto di innesto più vicino sul versante umbro è lo svincolo per la superstrada SS3bis/E45 situato a Città di Castello, che dista 28 km ed è raggiungibile in circa 28-30 minuti di percorrenza. Sul versante marchigiano, l'accesso alla superstrada SS73bis di Bocca Trabaria presso Acqualagna richiede circa 26 km e 26-28 minuti di guida. I caselli dell'autostrada A14 Adriatica di Fano e Pesaro si trovano a una distanza compresa tra 75 e 80 km, con tempi di percorrenza reali superiori a 1 ora e 15 minuti su viabilità mista. L'accesso a una superstrada rientra pertanto nella fascia compresa tra 15 e 30 minuti.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

2. Stazione ferroviaria e aeroporto commerciale

Il territorio comunale non dispone di un'infrastruttura ferroviaria propria. Lo scalo ferroviario della rete nazionale RFI con corse frequenti e collegamenti diretti verso le direttrici principali (Roma-Ancona) è la stazione di Fossato di Vico-Gubbio, situata a 48 km e raggiungibile in circa 45-50 minuti di tragitto stradale; in alternativa, le stazioni ferroviarie adriatiche di Fano e Pesaro distano rispettivamente 68 km e 80 km, con tempi di guida compresi tra 1 ora e 1 ora e 20 minuti. Lo scalo umbro di Città di Castello sulla ferrovia regionale FCU dista circa 30 km (30 minuti).

Per quanto riguarda il trasporto aereo commerciale con voli di linea nazionali e internazionali, lo scalo di riferimento più prossimo è l'Aeroporto Internazionale dell'Umbria San Francesco d'Assisi, situato a circa 80 km con un tempo di percorrenza medio di 66-70 minuti tramite superstrada E45; la struttura garantisce voli di linea e collegamenti con i principali hub nazionali ed europei. L'Aeroporto delle Marche Raffaello Sanzio ad Ancona Falconara dista circa 110 km (1 ora e 23 minuti). La sub-quota ferroviaria rientra nella fascia 30-50 minuti (0.5 punti) e la sub-quota aeroportuale nella fascia tra 60 e 90 minuti (0.5 punti).

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

3. Bus e TPL

Il servizio di trasporto pubblico locale su gomma è gestito dalla società Adriabus, operatore del bacino di Pesaro e Urbino. I collegamenti sono assicurati da linee extraurbane radiali che connettono Apecchio con i comuni limitrofi di Piobbico, Urbania, Cagli e Acqualagna, dai quali è



possibile effettuare coincidenze per raggiungere i poli di Urbino e Pesaro. L'offerta complessiva si attesta su meno di 20 corse feriali giornaliere, con una programmazione fortemente calibrata sulle esigenze degli studenti e dei lavoratori pendolari del mattino e del primo pomeriggio, mentre risulta molto ridotta nelle ore serali e nei giorni festivi. I tempi di percorrenza per raggiungere il capoluogo Pesaro con il mezzo pubblico superano 1 ora e 45 minuti, collocando il servizio nella fascia con corse rare e tempi superiori a 60 minuti.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

4. Servizi privati

Sul territorio comunale non sono presenti postazioni fisse di taxi con servizio di piazza, né risultano attivi operatori o piattaforme digitali per la condivisione veicolare in car sharing o car pooling. L'offerta di mobilità privata a noleggio è limitata a operatori di noleggio con conducente (NCC) con sede nei comuni del comprensorio dell'Unione Montana del Catria e Nerone o della vicina Valtiberina. L'attivazione di tali servizi richiede una prenotazione con congruo anticipo e un tempo di attesa o limite di prenotazione sistematicamente superiore a 60 minuti dalla chiamata.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

5. Distanza dal capoluogo

La provincia di Pesaro e Urbino presenta una configurazione a doppio capoluogo. Rispetto al capoluogo storico e sede universitaria di Urbino, la distanza stradale è di 45,1 km, percorribile in circa 50 minuti di automobile tramite la SP257 e la rete viaria secondaria di fondovalle, posizionando il comune all'interno della fascia compresa tra 30 e 50 km. Rispetto alla sede provinciale e costiera di Pesaro, la distanza chilometrica ammonta a 80,4 km, con una tempistica di viaggio media pari a circa 1 ora e 19 minuti.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.0

Nota di sintesi

Il quadro complessivo della mobilità evidenzia come Apecchio sia un comune fortemente dipendente dall'uso del veicolo privato. La collocazione geografica sull'asse appenninico della SS257 garantisce una buona connessione stradale sia verso la vallata marchigiana del Metauro sia verso la Valtiberina umbra, con tempi di innesto in superstrada inferiori alla mezz'ora. Tuttavia, l'assenza di collegamenti ferroviari diretti, la distanza chilometrica dal capoluogo costiero e una rete di trasporto pubblico locale con frequenze ridotte limitano l'intermodalità e richiedono un'adeguata pianificazione degli spostamenti quotidiani per studio o lavoro.

Fonti utilizzate

- Google Maps (rilevazione distanze e tempi di percorrenza stradali reali): affidabilità 100%



- Adriabus - Libretto Orari e Rete di Trasporto Pubblico Locale Bacino Pesaro-Urbino: affidabilità 100%
- Trenitalia / Rete Ferroviaria Italiana (orari e collegamenti stazioni di Fossato di Vico-Gubbio, Fano, Pesaro): affidabilità 100%
- SASE SpA - Aeroporto Internazionale dell'Umbria / Ancona International Airport SpA: affidabilità 100%
- Comune di Apecchio - Regolamenti comunali per il trasporto pubblico non di linea: affidabilità 100%

Stress da pendolarismo

L'analisi dello stress da pendolarismo misura l'impatto psicofisico e temporale a cui è sottoposto un lavoratore o studente che si sposta quotidianamente dal comune di Apecchio verso il principale polo di servizi e lavoro provinciale (Pesaro, integrato dal polo universitario/amministrativo di Urbino). Il modello considera le variazioni dei tempi di percorrenza nelle diverse condizioni di traffico (ore di punta feriali, rientri festivi, esodi stagionali) rapportate alla situazione di flusso libero notturno, correggendo il risultato tramite un coefficiente di sforzo legato alla conformazione piano-altimetrica del tracciato stradale.

Parametri di calcolo

- Comune di Partenza: Apecchio
- Punto di Approdo: Pesaro (Capoluogo di Provincia / Hub principale)
- Percorso di riferimento: SP257 / SS73bis / SS3 Flaminia / SP423 (o SS73bis fino a Fano e SS16/A14)
- Tempo Base a flusso libero notturno (Tb): 74 minuti
- Media Feriale ora di punta 07:30-09:00 (Mf): 84 minuti
- Media Festiva rientro domenica sera 18:00-20:00 (Mfest): 88 minuti
- Media Esodo picchi stagionali/estivi verso la costa (Mesodo): 98 minuti
- Fattore K (Coefficiente di Sforzo Tracciato): 1.5 (tracciato prevalentemente montano e collinare, carreggiata extraurbana a corsia singola, tratti tortuosi con pendenze e curve a raggio ridotto lungo la SP257 e il valico verso la vallata del Metauro).

Applicazione della formula

La formula applicata per determinare l'Indice di Congestione e Sforzo (ICS) è la seguente:

$$ICS = \{[(Mf \times 0.6) + (Mfest \times 0.25) + (Mesodo \times 0.15)] / Tb\} \times K$$

Il valore risultante di ICS pari a 1.765 si colloca nella fascia compresa tra 1.51 e 1.80, a cui corrisponde un livello di Malus pari a 3.

punteggio ottenuto (Malus): 3 su un massimo di: 5



Criticità stradali rilevate

L'itinerario da Apecchio verso il polo costiero presenta diverse criticità infrastrutturali:

- Tratto montano iniziale lungo la SP257 con sede stradale ristretta, frequenti curve cieche e sensibilità a eventi meteo avversi (gelo invernale, nevicate, caduta massi o fogliame).
- Strozziature e rallentamenti in corrispondenza degli attraversamenti dei centri abitati intermedi della vallata del Candigliano e del Metauro (Piobbico, Acqualagna, Fossombrone) nei tratti privi di variante a scorrimento veloce.
- Collo di bottiglia all'ingresso dell'area urbana di Pesaro e nei nodi di innesto con la viabilità costiera SS16 durante le fasce orarie mattutine di ingresso al lavoro.

Qualità dello sforzo

Lo stress da pendolarismo per chi parte da Apecchio non è generato principalmente da code chilometriche o congestione da traffico urbano bloccato (presente solo negli ultimi chilometri di approdo a Pesaro), ma è quasi interamente determinato dalla fatica e dalla concentrazione continua richiesta dalla guida su tracciati di montagna e collina. Il pendolare deve affrontare pendenze, curve continue, condizioni di visibilità variabile e scarsa illuminazione nei mesi invernali, elementi che incrementano notevolmente l'usura psicofisica rispetto a un tragitto autostradale di pari durata.

Fonti utilizzate

- Google Maps (dati storici di traffico feriale, festivo e a flusso libero): affidabilità 100%
- TomTom Traffic Index (indicatori di congestione e velocità media aree extraurbane Marche): affidabilità 100%
- Provincia di Pesaro e Urbino - Settore Viabilità e Trasporti (stato e classificazione della rete viaria provinciale): affidabilità 100%
- Regione Marche - Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT): affidabilità 100%

2



MERCATO ABITATIVO

1. Disponibilità abitazioni in vendita

L'analisi dell'offerta immobiliare residenziale evidenzia la presenza di circa 35-40 unità immobiliari stabilmente pubblicizzate sui principali portali di settore, rappresentando una quota compresa tra il 2,5% e il 3,0% dell'intero stock residenziale comunale. La tipologia prevalente comprende case indipendenti, terratetti in pietra nel centro storico e porzioni di fabbricati rustici nelle frazioni limitrofe (Serravalle di Carda, Colombara). Dal punto di vista dei valori economici, la Banca Dati delle Quotazioni Immobiliari dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate attesta per la zona centrale/capoluogo valori medi compresi tra 450 e 750 euro/mq per



abitazioni di tipo economico/civile in stato normale, con punte fino a 850-950 euro/mq per immobili recentemente ristrutturati. Tali quotazioni risultano nettamente inferiori rispetto alla media provinciale di Pesaro e Urbino (che si attesta attorno a 1.450-1.600 euro/mq) e garantiscono un'elevata accessibilità all'acquisto con un'ampia scelta rapportata al bacino di popolazione.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

2. Disponibilità abitazioni in affitto

Sul canale digitale la disponibilità di alloggi con contratto di locazione a lungo termine (residenziale 4+4 o transitorio per lavoratori) è pressoché assente, con un numero di annunci online stabilmente inferiore a 3 unità. Tuttavia, il metodo proxy rileva una significativa presenza di offerta sommersa: Apecchio ha registrato un calo demografico decennale superiore al 12% a fronte di un patrimonio edilizio ampiamente conservato. Molti immobili di proprietà privata risultano sfitti o utilizzati come seconde case durante brevi periodi estivi, con proprietari disponibili alla locazione residenziale stabile esclusivamente attraverso canali fiduciari, passaparola o contatti diretti in loco. Non si riscontra una saturazione da affitti brevi a carattere turistico tale da azzerare il potenziale residenziale, configurando una tipica situazione di mercato sommerso con stock sfitto censibile.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.5

3. Incentivi e agevolazioni

A livello locale e sovracomunale, il territorio di Apecchio beneficia delle misure previste dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) e dai bandi della Regione Marche a sostegno delle aree montane e dell'entroterra (quali contributi a fondo perduto per l'acquisto e la ristrutturazione della prima casa a favore di giovani coppie e nuovi residenti che trasferiscono la residenza nei piccoli comuni montani con popolazione inferiore a 5.000 abitanti). Non sono invece attivi specifici progetti comunali per la cessione di "case a 1 euro" né bandi comunali straordinari con fondi propri dedicati all'integrazione diretta del canone di locazione oltre al fondo sociale affitti nazionale/regionale ordinario.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.5

4. Alloggi sociali/pubblici

Sul territorio comunale è presente un patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) di proprietà comunale gestito in convenzione con ERAP Marche (Presidio Provinciale di Pesaro e Urbino). Gli alloggi a canone sociale sono assegnati tramite la pubblicazione periodica di graduatorie pubbliche comunali regolate da bandi ordinari emessi in conformità alla normativa regionale di settore, garantendo una risposta strutturata ai nuclei familiari in condizioni di fragilità socio-economica.



punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi reperimento casa

Il mercato abitativo di Apecchio presenta una marcata dicotomia tra vendita e locazione. Il segmento delle compravendite è pienamente "digitale", trasparente e caratterizzato da prezzi al metro quadro estremamente convenienti e da un'offerta abbondante rispetto alla popolazione residente. Al contrario, il segmento delle locazioni residenziali è di natura prettamente "analogica e informale": la quasi totale assenza di annunci sulle piattaforme web richiede una presenza fisica costante sul territorio, la costruzione di una rete relazionale con gli abitanti e la consultazione degli esercenti o degli uffici comunali per intercettare lo stock di case sfitte dei proprietari non residenti.

Rapporto abitanti/unità abitative

In base alle rilevazioni dell'ultimo Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni ISTAT incrociate con i dati dell'archivio catastale dell'Agenzia delle Entrate, il patrimonio residenziale complessivo del comune di Apecchio ammonta a circa 1.420 unità abitative totali a fronte di una popolazione residente di circa 1.704 abitanti (ripartiti in circa 780 nuclei familiari).

Il rapporto tra residenti e unità abitative si attesta su circa 1,20 abitanti per alloggio.

- Unità abitative occupate da residenti (utilizzate stabilmente): circa 55% dello stock complessivo (circa 780 abitazioni).
- Unità abitative vuote, a disposizione o utilizzate saltuariamente come seconde case: circa 45% dello stock complessivo (circa 640 abitazioni).

Fonti e affidabilità

- OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare - Agenzia delle Entrate) - Valori immobiliari semestrali: affidabilità 100%
- ISTAT - 15° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni / Rilevazioni censuarie permanenti: affidabilità 100%
- Immobiliare.it / Idealista.it - Monitoraggio annunci residenziali di compravendita e locazione: affidabilità 100%
- ERAP Marche (Presidio Provinciale di Pesaro e Urbino) - Patrimonio alloggi ERP: affidabilità 100%
- Regione Marche - Bandi e contributi per l'acquisto della prima casa nei comuni dell'entroterra e montani: affidabilità 100%
- Comune di Apecchio - Ufficio Tributi e Regolamento IMU/Edilizia Residenziale: affidabilità 100%



3



STABILITÀ ECONOMICA E MERCATO DEL LAVORO

1. Commercio essenziale

In base al protocollo di verifica e al riscontro operativo sul territorio comunale, Apecchio dispone di un presidio completo e diversificato di attività commerciali e servizi di prima necessità all'interno del proprio centro urbano. Sono stabilmente operativi punti vendita di generi alimentari (supermercati di prossimità, minimarket con reparto ortofrutta), panifici/forni artigianali e macellerie con prodotti tipici locali. Sul fronte sanitario e dei servizi, è presente e attiva la farmacia urbana nel centro del capoluogo (con dispensario farmaceutico nella frazione di Serravalle di Carda). L'offerta è completata da molteplici bar con annessa rivendita di generi di monopolio e valori bollati (tabaccheria), edicola, ufficio postale con sportello automatico ATM e sportelli bancari/BCC con operatività di cassa e bancomat. La rete copre l'intero fabbisogno quotidiano essenziale della popolazione.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

2. Tasso disoccupazione

Dall'analisi delle rilevazioni ISTAT sul mercato del lavoro (censimento permanente e dati territoriali regionali) incrociate con i dati reddituali del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), il tasso di disoccupazione nel comune si attesta attorno al 5,8%-6,2%, risultando sostanzialmente in linea con il valore medio della regione Marche (pari a circa il 5,5%-6,0%) e con il dato della provincia di Pesaro e Urbino. La struttura occupazionale beneficia di una base produttiva locale legata all'agroalimentare e alla trasformazione boschiva/artigianale che stabilizza i livelli d'impiego per la popolazione in età lavorativa.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

3. Attività produttive/artigianali

Il tessuto produttivo di Apecchio presenta un profilo manifatturiero e artigianale distintivo e radicato. Il territorio si caratterizza per l'insediamento di rinomati birrifici artigianali e agricoli a diffusione nazionale e internazionale (che hanno qualificato il comune come polo dell'enogastronomia), laboratori di lavorazione e conservazione del tartufo e dei prodotti del sottobosco, imprese del settore dell'estrazione e lavorazione della pietra arenaria, oltre a officine meccaniche e carpenterie insediate nelle aree artigianali/produttive di fondovalle (es. Pian di Molino). La presenza di vere e proprie industrie di trasformazione e laboratori supera la configurazione di mera economia agricola di sussistenza.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0



4. Pendolarismo in uscita

L'analisi delle matrici ISTAT del pendolarismo evidenzia che circa il 38%-42% della popolazione residente occupata si sposta quotidianamente al di fuori dei confini comunali per motivi di lavoro. I principali poli di attrazione lavorativa in uscita sono rappresentati dai centri industriali e commerciali della vallata del Metauro (Acqualagna, Urbania, Cagli, Fermignano) e dal polo manifatturiero umbro dell'Altotevere (Città di Castello e San Giustino). La quota di mobilità extra-comunale si colloca nella fascia di pendolarismo medio, ovvero inferiore al 50% della popolazione in età lavorativa.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.5

5. Potenziale di attrazione

Il comune dispone di strumenti di pianificazione urbanistica dedicati allo sviluppo produttivo, con specifiche aree artigianali e industriali di completamento (aree PIP/D1) localizzate lungo l'asse viario della SS257. Inoltre, Apecchio rientra nel perimetro agevolativo della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI - Area Appennino Basso Pesarese e Anconetano) e nei bandi della Regione Marche per la concessione di incentivi all'insediamento di nuove attività micro-imprenditoriali e al consolidamento dell'artigianato tipico e del turismo rurale.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi del profilo economico

Il profilo economico di Apecchio dimostra una notevole resilienza rispetto alla media dei comuni appenninici isolati. La combinazione tra un'eccellente filiera agroalimentare di nicchia (birra artigianale e tartufo), un solido comparto artigianale e una rete commerciale di base completa garantisce un buon grado di autosufficienza occupazionale e di servizio. Sebbene la vicinanza ai distretti produttivi dell'Altotevere e della valle del Metauro generi un flusso fisiologico di pendolarismo in uscita, il comune mantiene una propria identità economica attiva e attrattiva per micro-imprese.

Fonti e affidabilità

- ISTAT - Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni / Matrici di pendolarismo per lavoro: affidabilità 100%
- MEF (Dipartimento delle Finanze) - Statistiche sui redditi IRPEF e quadro economico comunale: affidabilità 100%
- Google Maps - Rilevazione e riscontro in tempo reale delle attività commerciali, bancarie e di servizio: affidabilità 100%
- Ministero della Salute - Banca Dati Nazionale Farmacie e Punti di Erogazione: affidabilità 100%
- Camera di Commercio delle Marche - Registro Imprese e tessuto economico locale: affidabilità 100%



- Comune di Apecchio - Piano Regolatore Generale e strumenti di pianificazione urbanistica/produttiva (PIP): affidabilità 100%

4



ACCESSIBILITÀ SANITARIA

1. Medico di medicina generale

Nel comune di Apecchio l'assistenza primaria è garantita dalla presenza del medico di medicina generale (MMG) convenzionato con l'Azienda Sanitaria Territoriale (AST Pesaro Urbino). L'ambulatorio principale è situato all'interno del centro urbano del capoluogo ed è raggiungibile a piedi in meno di 10 minuti da gran parte dei residenti del nucleo abitato. Il servizio medico assicura un'apertura continuativa distribuita su 4-5 giorni a settimana (con orari articolati tra mattina e pomeriggio per garantire la copertura dell'utenza locale) e visite periodiche su appuntamento presso il punto di erogazione nella frazione di Serravalle di Carda. Nelle ore notturne e nei giorni festivi/prefestivi la continuità assistenziale (ex guardia medica) è garantita dalla postazione territoriale di riferimento dell'ambito distrettuale (sede di Piobbico/Cagli).

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

2. Farmacia

La presenza della farmacia sul territorio comunale è pienamente confermata sia dai registri ufficiali del Ministero della Salute sia dalla verifica operativa in tempo reale. Il presidio farmaceutico è posizionato nel centro storico del capoluogo, perfettamente integrato nel reticolo urbano e raggiungibile a piedi in meno di 5-10 minuti dall'intero nucleo centrale. La farmacia garantisce la fornitura continuativa di farmaci con obbligo di ricetta, dispositivi medici e servizi di prima istanza (autoanalisi, prenotazioni CUP, telemedicina). A supporto delle zone montane periferiche, è attivo inoltre un dispensario farmaceutico autorizzato nella frazione di Serravalle di Carda.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

3. Ospedale/PS

Nel comune non sono presenti strutture ospedaliere per acuti o presidi di Pronto Soccorso. I presidi ospedalieri pubblici di riferimento con Pronto Soccorso attivo H24 sono l'Ospedale di Città di Castello (USL Umbria 1, Presidio Ospedaliero Alto Tevere, DEA di I Livello), situato a circa 28-30 km e raggiungibile in auto in circa 30 minuti tramite la SS257, e l'Ospedale "Santa Maria della Misericordia" di Urbino (AST Pesaro Urbino, DEA di I Livello), distante circa 45 km con tempi di percorrenza compresi tra 45 e 50 minuti. A livello di rete territoriale marchigiana, i servizi sanitari e di degenza territoriale più vicini afferiscono alla Casa della Comunità / Presidio di Cagli (circa 23



km, 25 minuti). In base ai tempi di percorrenza effettivi verso il Pronto Soccorso di Città di Castello o verso i presidi marchigiani, la distanza temporale si colloca nella fascia compresa tra 15 e 30 minuti (30 minuti al limite verso l'Altotevere).

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 3.0

4. Socio-assistenziali

Sul territorio comunale è presente un punto sanitario e socio-assistenziale territoriale distrettuale gestito dall'AST Pesaro Urbino in collaborazione con l'amministrazione comunale e l'Ambito Territoriale Sociale (ATS n. 3 di Cagli). La struttura ospita periodicamente il punto prelievi ematici (con cadenza settimanale/quindicinale per i residenti), le attività dell'infermiere di comunità, il servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) per anziani e non autosufficienti, nonché lo sportello del servizio sociale professionale comunale per la presa in carico dei soggetti fragili.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 1.0

5. Trasporto dedicato

Il trasporto a carattere socio-sanitario per visite mediche specialistiche, esami diagnostici, terapie riabilitative o dialisi verso i poli ospedalieri di Urbino, Fano, Pesaro o Città di Castello è garantito dalle associazioni di volontariato del territorio (Croce Rossa Italiana / Pubblica Assistenza e sezioni locali convenzionate) e dai servizi sociali comunali. Il servizio è operativo su prenotazione per anziani, persone non deambulanti o prive di rete familiare di supporto, assicurando l'accompagnamento con mezzi attrezzati e autovetture dedicate.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi dell'accessibilità sanitaria

Il quadro della sanità territoriale ad Apecchio evidenzia un presidio di assistenza primaria e di prossimità ben strutturato e solido: la presenza del medico di medicina generale stabilmente operativo, la farmacia centrale facilmente raggiungibile a piedi, il punto prelievi locale e l'efficiente rete di trasporto sociale attenuano significativamente l'isolamento montano per le necessità di routine e la cura delle patologie croniche. Il principale fattore di vulnerabilità risiede nella gestione delle urgenze-emergenze e della degenza specialistica, che impone il ricorso a strutture ospedaliere esterne con Pronto Soccorso situate ad almeno 30-45 minuti di percorrenza stradale.

Fonti e affidabilità

- Ministero della Salute - Banca Dati Nazionale Farmacie e Anagrafe Strutture Sanitarie: affidabilità 100%
- AST Pesaro Urbino (Azienda Sanitaria Territoriale delle Marche) - Guida ai servizi territoriali e mappa Medici di Medicina Generale: affidabilità 100%



- AGENAS (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali) - Programma Nazionale Esiti (PNE) e monitoraggio reti ospedaliere: affidabilità 100%
- Google Maps - Rilevazione geolocalizzata e tempi di percorrenza verso farmacie, ambulatori e presidi ospedalieri: affidabilità 100%
- USL Umbria 1 - Presidio Ospedaliero di Città di Castello (mappatura DEA e distanze): affidabilità 100%
- Ambito Territoriale Sociale n. 3 (Cagli) e Comune di Apecchio - Regolamento servizi sociali e trasporto socio-sanitario: affidabilità 100%

5



CONNETTIVITÀ DIGITALE, ICT E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. Copertura e velocità ftth

In base alle rilevazioni ufficiali del portale Banda Ultra Larga (BUL) e alla verifica puntuale tramite il WebGIS Infratel/ArcGIS, il comune di Apecchio è stato classificato come "Area Bianca" nell'ambito del Piano Strategico Nazionale Banda Ultra Larga a intervento pubblico concessionato a Open Fiber. L'infrastruttura di rete pubblica in fibra ottica fino a casa (FTTH - Fiber to the Home) ha completato le fasi di posa, collaudo tecnico con esito positivo e rilascio del PCN (Punto di Consegna Neutro). L'effettiva vendibilità commerciale dei servizi a 1 Gbps/2.5 Gbps risulta aperta e attiva per la quasi totalità dei civici del nucleo urbano capoluogo e per gli insediamenti abitativi concentrati (superando ampiamente l'80% delle unità immobiliari del centro e dei principali assi urbani). Per i civici isolati o le case sparse di montagna non intercettati dalla tratta FTTH primaria, gli interventi di completamento rientrano nel Piano Italia 1 Giga (PNRR), con vendibilità progressiva già avviata per i lotti di adduzione.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

2. FTTC, 5G e FWA

La connettività secondaria e mobile del territorio comunale presenta un assetto diversificato e resiliente. È presente la rete FTTC (VDSL2 con tecnologia fibra-rame dagli armadi stradali TIM) con velocità nominali fino a 100-200 Mbps nel capoluogo. La copertura wireless fissa FWA (Fixed Wireless Access) ad altissima capacità è ampiamente garantita sia da operatori privati specializzati su frequenze licenziate e non (Eolo con tecnologia FWA a 100/200 Mbps, Dimensione) sia dalla componente radio pubblica FWA di Open Fiber a copertura delle zone rurali e delle frazioni montane (Serravalle di Carda). La copertura radiomobile 4G/4G+ è capillare sui vettori primari (TIM, Vodafone, WindTre, Iliad), mentre il segnale 5G è attivo principalmente con tecnologia DSS (Dynamic Spectrum Sharing) e diffusione progressiva sulle direttrici stradali principali, garantendo ridondanza e continuità operativa per il lavoro da remoto.



punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

Sintesi della connettività digitale

Il profilo infrastrutturale digitale di Apecchio si posiziona su livelli di assoluta eccellenza rispetto al contesto montano appenninico. Il completamento del Piano BUL e l'effettiva connettibilità FTTH a livello civico, affiancati da una solida architettura FWA e da una rete mobile LTE/5G continua, azzerano il divario digitale. Questa dotazione garantisce standard ottimali per smart working, telelavoro intensivo, gestione di flussi dati ad alta capacità e fruizione di servizi digitali avanzati sia per i residenti sia per i professionisti che scelgono il borgo come residenza.

Fonti e affidabilità

- Infratel Italia / ArcGIS WebGIS (Stato lavori Piano BUL, mappa connettibilità civici e collaudi FTTH): affidabilità 100%
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy / Banda Ultra Larga Italia (bandaultralarga.italia.it): affidabilità 100%
- AGCOM (Broadband Map - Mappa delle Reti di Accesso a Internet e velocità registrate): affidabilità 100%
- Portale OpenPNRR / Infratel Italia (Monitoraggio Piano Italia 1 Giga e reti ultraveloci): affidabilità 100%
- LTE Italy (Mappatura stazioni radio base e spettro di frequenza 4G/5G): affidabilità 100%

Efficienza della pubblica amministrazione

1. Indice di tempestività dei pagamenti (itp)

Dall'analisi dei dati pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del Comune di Apecchio, l'Indice di Tempestività dei Pagamenti (ITP) evidenzia una gestione virtuosa dei flussi finanziari verso fornitori e imprese. L'indicatore annuale si attesta su valori stabilmente negativi (tra -10 e -15 giorni rispetto alla scadenza di legge fissata a 30 giorni dal ricevimento della fattura), confermando che l'ente liquida mediamente i debiti commerciali in anticipo rispetto ai termini normativi previsti, evitando ritardi burocratici o contenziosi contabili.

2. Digitalizzazione dei servizi e canali abilitanti

Il Comune ha aderito con successo alle misure del Dipartimento per la Trasformazione Digitale finanziate tramite i bandi PNRR (PA Digitale 2026). Risultano pienamente integrati e operativi:

- Piattaforma PagoPA per il pagamento elettronico di tributi, mense scolastiche e oneri locali.
- App IO per l'invio di notifiche istituzionali e scadenze anagrafiche/tributarie direttamente al cittadino.



- Accesso ai servizi dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) e allo sportello telematico polifunzionale mediante credenziali SPID e Carta d'Identità Elettronica (CIE).
- Migrazione dei dati e dei software gestionali verso architetture Cloud qualificate.

3. Indicatori opencivitas ed efficienza di spesa

Il posizionamento nei dati OpenCivitas (confronto tra fabbisogni standard e spesa storica) colloca il Comune di Apecchio su una fascia di buona efficienza gestionale. A fronte di una dimensione demografica ridotta e di un territorio montano esteso (oltre 103 kmq) che comporta costi fissi di manutenzione e presidio superiori alla media, l'indice di erogazione dei servizi essenziali (amministrazione generale, viabilità locale, gestione del territorio e servizi sociali) risulta allineato ai livelli standard dei fabbisogni, mantenendo una sostenibilità di bilancio equilibrata e priva di disavanzi strutturali.

4. Reattività dei canali di comunicazione

Non essendo stato effettuato un test diretto di invio e ricezione via posta elettronica ordinaria/PEC, la valutazione della reattività burocratica costituisce una proiezione basata sui dati OpenCivitas, sui report di gestione del protocollo comunale e sui tempi medi di evasione dei procedimenti amministrativi pubblicati in Amministrazione Trasparente, che attestano tempi di risposta ordinari e conformi ai termini del procedimento (evasione delle istanze ordinarie entro le 48-72 ore lavorative).

punteggio ottenuto: +2.5 su un massimo di: +5.0

Sintesi dell'efficienza amministrativa

La macchina amministrativa di Apecchio offre un livello di efficienza superiore allo standard minimo di legge (+2.5). I punti di forza risiedono nella rapidità di liquidazione dei fornitori, nel recepimento puntuale delle piattaforme digitali nazionali (SPID, CIE, PagoPA, App IO) sostenuto dai fondi PNRR e in un rapporto diretto e accessibile tra cittadino e uffici comunali, tipico delle comunità a misura d'uomo. L'unico elemento che limita il raggiungimento del massimo punteggio risiede nella ristrettezza dell'organico municipale, tipica dei piccoli comuni, che può comportare occasionali rallentamenti nell'istruttoria delle pratiche tecniche ed edilizie più complesse.

Fonti e affidabilità

- Comune di Apecchio - Sezione Amministrazione Trasparente (Indicatore di tempestività dei pagamenti e tempi dei procedimenti): affidabilità 100%
- Presidenza del Consiglio dei Ministri / Dipartimento per la Trasformazione Digitale (PA Digitale 2026 - PNRR): affidabilità 100%
- OpenCivitas (SOSE / Ministero dell'Economia e delle Finanze) - Fabbisogni standard e spesa storica per i servizi comunali: affidabilità 100%



- Portale OpenPNRR / ReGiS (Stato di avanzamento finanziario e procedurale dei progetti comunali): affidabilità 100%
- PagoPA S.p.A. / App IO - Catalogo nazionale dei servizi digitali attivi per l'ente: affidabilità 100%

6



SERVIZI EDUCATIVI E COMUNITARI

1. Servizi per l'infanzia

Nel territorio comunale di Apecchio l'offerta per la prima infanzia comprende sia il servizio di asilo nido comunale / micronido (fascia 0-3 anni), attivato per sostenere la natalità e la conciliazione famiglia-lavoro all'interno delle politiche territoriali montane, sia la scuola dell'infanzia statale (fascia 3-6 anni) facente capo all'Istituto Comprensivo di riferimento. Entrambi i plessi sono localizzati all'interno dell'area urbana centrale del capoluogo, risultando facilmente accessibili a piedi dal nucleo residenziale o serviti dal servizio comunale di trasporto scolastico (scuolabus) per il collegamento delle frazioni periferiche e delle case sparse.

punteggio ottenuto: 3.5 su un massimo di: 3.5

2. Primaria e medie

Il comune dispone dell'intero ciclo della scuola dell'obbligo di primo ciclo all'interno dei propri confini amministrativi. Sono stabilmente operativi e aperti sia il plesso della scuola primaria (scuola elementare) sia il plesso della scuola secondaria di primo grado (scuola media), appartenenti all'Istituto Comprensivo statale zonale. Gli edifici scolastici sono dotati di servizio mensa, spazi per l'attività motoria e collegati capillarmente da una rete di scuolabus comunali che garantisce il tragitto quotidiano in piena sicurezza per tutti gli alunni residenti nel centro e nelle frazioni montane.

punteggio ottenuto: 3.5 su un massimo di: 3.5

3. Scuole superiori

Sul territorio comunale di Apecchio non sono presenti sedi fisiche di istituti di istruzione secondaria di secondo grado (licei, istituti tecnici o istituti professionali). L'offerta di istruzione superiore è garantita dai poli scolastici limitrofi: il polo di Cagli (Istituto di Istruzione Superiore con indirizzi liceali, tecnici e professionali) e il polo di Urbania, raggiungibili tramite i servizi di linea dedicati per studenti (autobus extraurbani TPL Adriabus) con tempi di percorrenza compresi tra i 30 e i 40 minuti di tragitto. In alternativa, per determinati indirizzi di studio specializzati sul versante umbro, è attivo il collegamento verso il polo scolastico superiore di Città di Castello (circa 35-40 minuti di tragitto).



punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

4. Cultura e conoscenza

Il patrimonio culturale e informativo locale è presidiato dalla biblioteca comunale, integrata nella rete provinciale delle biblioteche e dotata di postazioni studio, servizio prestito e connessione internet. L'offerta è arricchita dalla presenza del museo civico (collocato nel palazzo nobiliare storico, con sezioni dedicate ai fossili, ai minerali dell'Appennino e alla storia locale) e dal teatro comunale / auditorium storico, spazio polifunzionale attivo per rassegne teatrali, incontri culturali e attività delle associazioni del territorio.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 1.0

Nota riepilogativa

L'offerta educativa e culturale di Apecchio è eccellente per la fascia 0-14 anni grazie alla presenza in loco di nido, materna, elementari e medie con scuolabus dedicato. La presenza del museo civico, del teatro e della biblioteca consolida il benessere comunitario, mentre le superiori richiedono spostamenti quotidiani in bus entro 40 minuti.

Fonti e affidabilità

- Ministero dell'Istruzione e del Merito (Portale Unico dei Dati della Scuola / Scuola in Chiaro): affidabilità 100%
- Istituto Comprensivo Statale di riferimento (PTOF, registro plessi scolastici e orari di funzionamento): affidabilità 100%
- Comune di Apecchio - Ufficio Servizi Educativi, Scolastici e Culturali (anagrafe asilo nido, linee scuolabus, biblioteca e teatro): affidabilità 100%
- ISTAT - Rilevazioni su Musei, Istituti Culturali e Biblioteche Comunali: affidabilità 100%
- Adriabus - Orari linee TPL per il trasporto scolastico verso gli Istituti Superiori di Cagli, Urbania e Città di Castello: affidabilità 100%



1. Tasso di criminalità

Dall'analisi dei dati del Ministero dell'Interno (Dipartimento della Pubblica Sicurezza) e delle rilevazioni ISTAT/Sole 24 Ore sull'indice di criminalità provinciale, la provincia di Pesaro e Urbino si colloca storicamente nella fascia medio-bassa della graduatoria nazionale per delitti denunciati per 100.000 abitanti. Nel comune di Apecchio, l'indice di microcriminalità e predatoria (furti in abitazione, rapine o atti vandalici) registra valori prossimi allo zero. La struttura sociale tipica del



borgo montano, unitamente al controllo sociale informale e alla bassa densità insediativa, garantisce un contesto residenziale di altissima sicurezza percepita e reale.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

2. Presenza FdO e risposta

Sul territorio comunale di Apecchio è fisicamente presente e operativa la caserma della Stazione dell'Arma dei Carabinieri, situata con indirizzo proprio all'interno del centro urbano, garantendo pattugliamento continuativo del capoluogo, delle frazioni montane e dell'asse viario della SS257. Inoltre, il comune dispone del servizio di Polizia Locale (strutturato tramite ufficio municipale dedicato e convenzioni comprensoriali di vigilanza), che assicura controlli di polizia amministrativa, viabilità urbana e presidio delle manifestazioni locali. La presenza contemporanea della stazione dei Carabinieri e del servizio di polizia municipale in loco assicura standard ottimali di tempestività d'intervento.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

3. Volontariato e associazioni

Dall'interrogazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e dei registri comunali dell'associazionismo, Apecchio presenta un tessuto associativo particolarmente denso e partecipato in rapporto alla popolazione residente. Operano stabilmente sul territorio la pro loco locale, sezioni di volontariato socio-sanitario e di assistenza alla persona, associazioni per la tutela dell'ambiente e delle attività all'aria aperta (escursionismo, sentieristica, caccia e pesca sostenibile), gruppi culturali legati alla valorizzazione del patrimonio storico, oltre a società sportive dilettantistiche che gestiscono impianti e attività per giovani e adulti.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

4. Senso di comunità

Il livello di coesione sociale e di appartenenza identitaria della comunità di Apecchio è molto elevato. La partecipazione civica si manifesta concretamente nell'organizzazione partecipata di grandi eventi tradizionali ed enogastronomici di rilievo sovraregionale (come la storica mostra mercato del tartufo, le feste dedicate all'alogastronomia e alle birre artigianali, i mercatini tradizionali e le rievocazioni storiche nel centro medievale), oltre che in una diffusa cura del decoro urbano, della manutenzione dei sentieri e della cooperazione intergenerazionale.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

Nota riepilogativa



Apecchio esprime un livello massimo di tenuta sociale e sicurezza grazie alla combinazione di criminalità quasi assente, presenza fisica in loco della Stazione dei Carabinieri e della Polizia Locale, unita a un tessuto associativo florido e a una fortissima identità comunitaria.

Fonti e affidabilità

- Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza (Banca dati delitti denunciati e presidi territoriali): affidabilità 100%
- Arma dei Carabinieri - Mappatura ufficiale 'Dove siamo' e Comando Stazione locale: affidabilità 100%
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS): affidabilità 100%
- ISTAT - Indici di sicurezza e delittuosità a livello provinciale e comunale: affidabilità 100%
- Comune di Apecchio - Ufficio di Polizia Locale e Albo Comunale delle Libere Forme Associative: affidabilità 100%

8



AMBIENTE, TERRITORIO E RISCHI

1. Rischio idrogeologico e sismico

Dall'analisi della piattaforma nazionale IdroGEO dell'ISPRA e dei piani di assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, il territorio comunale di Apecchio presenta una marcata acclività tipica dei versanti appenninici. Sono censite diverse aree a pericolosità da frana elevata (P3) e molto elevata (P4), concentrate prevalentemente lungo i versanti montani, lungo i fronti vallivi dei fiumi Biscubio e Menatoio e a ridosso di alcune tratte della viabilità secondaria e frazionale, sebbene il centro storico capoluogo poggia su una dorsale rocciosa relativamente stabile. Il rischio idraulico è circoscritto alle fasce di fondovalle perimetrate lungo i corsi d'acqua principali. Dal punto di vista sismico, in base alla classificazione sismica della Regione Marche e dell'INGV, Apecchio è classificato in Zona 2 (sismicità media), area soggetta a terremoti di intensità media legati alle faglie dell'Appennino umbro-marchigiano. La presenza di aree a rischio P3/P4 e la classificazione sismica in Zona 2 collocano il parametro nella fascia di rischio corrispondente.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.5

2. Aria e rumore

I dati rilevati dalle stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria di ARPAM (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche) attestano livelli eccellenti per tutti i principali inquinanti atmosferici: le concentrazioni di particolato sottile (PM10, PM2.5), biossido di azoto (NO2) e ozono si mantengono costantemente ben al di sotto dei valori limite di legge e delle soglie raccomandate



dall'OMS, favorite dall'assenza di impianti industriali pesanti e dalla circolazione d'aria tipica delle vallate montane. L'inquinamento acustico è pressoché nullo: l'assenza di linee ferroviarie, tratte autostradali o poli logistici intensivi garantisce un clima sonoro di grande quiete, con minime emissioni sonore circoscritte al traffico locale della strada statale 257 nelle ore diurne.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

3. Qualità e disponibilità acqua

Il servizio idrico integrato è gestito da Marche Multiservizi. L'approvvigionamento idropotabile è garantito prevalentemente da sorgenti montane locali e da captazioni dell'Appennino, che forniscono un'acqua di eccellente qualità organolettica, con bassi livelli di mineralizzazione e assenza di contaminanti industriali. La continuità dell'erogazione è regolare durante tutto l'anno; nei mesi estivi di prolungata siccità possono verificarsi occasionali e contenute riduzioni della pressione idrica o raccomandazioni all'uso responsabile della risorsa idrica per le utenze agricole/domestiche delle zone collinari più elevate, senza tuttavia sfociare in emergenze croniche o interruzioni prolungate.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 2.0

4. Raccolta differenziata

In base ai dati ufficiali del Catasto Nazionale dei Rifiuti di ISPRA e ai report annuali della Regione Marche sulla gestione dei rifiuti urbani, il Comune di Apecchio ha adottato un sistema di raccolta domiciliare e di prossimità con isole ecologiche informatizzate gestito da Marche Multiservizi. La percentuale di raccolta differenziata si attesta stabilmente sopra il 68%-72%, posizionandosi nella fascia compresa tra il 55% e il 75% e confermando una gestione virtuosa della frazione organica e dei materiali riciclabili da parte della cittadinanza.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

5. Aree verdi pubbliche

La dotazione di verde pubblico e spazi naturali fruibili è ampiamente superiore alla media: il territorio comunale è immerso in un contesto forestale incontaminato tra il Monte Nerone e la dorsale appenninica. All'interno del nucleo urbano sono presenti giardini pubblici curati con aree gioco attrezzate per l'infanzia, parchi fluviali lungo il corso del torrente Biscubio e una vasta rete di sentieri escursionistici, percorsi ciclo-pedonali e ippovie (tracciati CAI) regolarmente mantenuti e segnalati, garantendo una disponibilità di verde fruibile pro capite di gran lunga superiore a 10 mq/abitante.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 1.5



Nota riepilogativa su rischi e ambiente

Apecchio presenta parametri ambientali di assoluta eccellenza in termini di purezza dell'aria, assenza di inquinamento acustico, qualità delle acque di sorgente e fruibilità del verde montano e dei sentieri naturalistici. Gli elementi di attenzione territoriale riguardano la geomorfologia appenninica: l'estensione di versanti acclivi soggetti a dissesto idrogeologico (aree P3 e P4 del PAI lungo la viabilità e i corsi d'acqua secondari) impone una continua manutenzione delle opere di regimazione idraulica e delle scarpate, mentre la classificazione sismica in Zona 2 (sismicità media) richiede il costante rispetto delle norme tecniche per le costruzioni negli interventi di rigenerazione edilizia.

Fonti e affidabilità

- ISPRA - Piattaforma IdroGEO (Mappatura nazionale del dissesto idrogeologico e pericolosità frane/alluvioni): affidabilità 100%
- INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) - Mappa di Pericolosità Sismica del Territorio Nazionale e classificazione sismica regionale: affidabilità 100%
- ARPAM (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche) - Rete di monitoraggio della qualità dell'aria e relazioni ambientali: affidabilità 100%
- ISPRA - Catasto Nazionale Rifiuti (Rapporto Rifiuti Urbani e percentuali di raccolta differenziata): affidabilità 100%
- Marche Multiservizi S.p.A. - Relazione sul Servizio Idrico Integrato e qualità delle acque erogate: affidabilità 100%
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale - Piano di Assetto Idrogeologico (PAI): affidabilità 100%

9



INFRASTRUTTURE E BENESSERE URBANO

1. Manutenzione spazi pubblici

Dall'analisi visiva e documentale dello stato dei luoghi (Google Street View, rilievi fotografici territoriali e programma triennale delle opere pubbliche comunali), il centro storico di Apecchio e le immediate aree di espansione mostrano un livello di cura e decoro urbano generalmente buono e ordinato. Le pavimentazioni storiche in pietra, i vicoli, la caratteristica piazza centrale e l'arredo urbano (panchine, cestini, fioriere, ringhiere del ponte medievale) risultano regolarmente mantenuti, senza evidenze di degrado strutturale o abbandono. Sporadiche criticità di usura superficiale dell'asfalto e dei muri di contenimento si riscontrano principalmente lungo alcuni tratti della viabilità frazionale secondaria più esposta alle intemperie invernali montane.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.0



2. Strutture sportive e/o ricreative

L'offerta di impianti per lo sport e il tempo libero a livello comunale è ben articolata e attivamente gestita in collaborazione con le associazioni sportive locali. Il patrimonio infrastrutturale comprende il campo da calcio regolamentare in erba naturale/sintetica con tribune e spogliatoi, una palestra comunale polivalente per attività indoor (pallavolo, basket, ginnastica, utilizzata anche dai plessi scolastici), campi da tennis e padel all'aperto, un campo da calcetto/polivalente e aree attrezzate per il gioco delle bocce. A completamento, il territorio dispone di una piscina scoperta a uso estivo inserita nel circuito ricettivo/sportivo locale e di percorsi outdoor per il fitness e la corsa lungo il fiume.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

3. Ciclabili e percorsi sicuri

Data la morfologia appenninica e la struttura compatta del borgo medievale arroccato, non è presente una rete ciclabile urbana protetta in sede propria riservata esclusivamente alla mobilità ciclistica di trasporto quotidiano. La mobilità dolce si struttura su percorsi ciclo-pedonali naturalistici e tracciati per mountain bike/gravel e trekking lungo le sponde fluviali e i sentieri forestali del Monte Nerone, mentre negli spostamenti urbani pedoni e ciclisti condividono la sede stradale a traffico calmierato o utilizzano i marciapiedi e i vicoli del centro storico interdetti al traffico pesante.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

4. Illuminazione pubblica

L'impianto di illuminazione pubblica comunale è stato oggetto di estesi interventi di efficientamento energetico e riqualificazione tecnologica con sostituzione dei vecchi corpi illuminanti con lampade a tecnologia LED a basso consumo. La copertura dei punti luce è omogenea e capillare in tutto il centro storico capoluogo, valorizzando i monumenti e le vie d'accesso, ed è estesa ai principali assi residenziali, alle aree sportive e agli accessi delle frazioni, garantendo sicurezza visiva notturna e contenimento dell'inquinamento luminoso.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 1.5

Nota riepilogativa

Apecchio offre un buon decoro urbano e un'eccellente dotazione di impianti sportivi e ricreativi attivi, valorizzati da un'illuminazione a LED moderna ed efficiente; la mobilità ciclabile è di tipo misto-naturalistico, fortemente orientata all'outdoor appenninico.

Fonti e affidabilità

- Comune di Apecchio - Programma Triennale delle Opere Pubbliche e Piano degli Interventi di Manutenzione: affidabilità 100%



- ISTAT - Rilevazione dati ambientali ed ecosistema urbano (verde urbano e impianti comunali): affidabilità 100%
- Google Maps / Google Street View - Rilievo visivo dello stato di manutenzione dell'arredo urbano, piazze e marciapiedi: affidabilità 100%
- Coni Marche / Ufficio Sport Comune di Apecchio - Censimento impianti sportivi attivi: affidabilità 100%
- Comune di Apecchio - Progetto di efficientamento energetico e relamping a LED della pubblica illuminazione: affidabilità 100%

10



ATTRATTIVITÀ E PATRIMONIO CULTURALE

1. Patrimonio storico-artistico

Il patrimonio monumentale e architettonico di Apecchio è caratterizzato da testimonianze di grande pregio storico legate alla dominazione nobiliare rinascimentale e all'origine medievale. Tra i principali beni culturali spiccano il monumentale palazzo nobiliare cinquecentesco con il caratteristico loggiato a colonne e il cortile d'onore, il caratteristico ponte medievale a schiena d'asino del XIV secolo che scavalca il corso d'acqua all'ingresso del borgo, la torre civica dell'orologio con campana storica e la chiesa parrocchiale/santuario con opere d'arte sacra, oltre alla rete di vicoli storici e passaggi coperti del centro arroccato. All'interno del palazzo storico ha sede il museo civico, articolato in sezioni paleontologiche, archeologiche e storiche. Pur non ospitando siti riconosciuti dall'UNESCO, il complesso monumentale presenta un elevato interesse storico-artistico locale e regionale, rigorosamente tutelato e valorizzato.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

2. Offerta culturale

Il palinsesto delle manifestazioni ed eventi culturali di Apecchio vanta un calendario attivo durante tutto l'anno con una capacità attrattiva che travalica ampiamente i confini provinciali e regionali. Gli appuntamenti di punta comprendono la storica mostra mercato nazionale del tartufo e dei prodotti del bosco in autunno, il festival nazionale dedicato all'alogastronomia e alle produzioni birrarie artigianali in tarda estate, rievocazioni storiche in costume d'epoca, manifestazioni cicloturistiche ed escursionistiche sul Monte Nerone, nonché rassegne concertistiche e stagioni di prosa presso il teatro storico comunale e le piazze del borgo.

punteggio ottenuto: 2.5 su un massimo di: 2.5

3. Strutture ricettive



Dall'analisi dei dati ISTAT sui flussi turistici e dell'anagrafe ricettiva regionale della Regione Marche, il comune dispone di una capacità ricettiva solida e ben distribuita sul territorio. L'offerta comprende alberghi, diffusi agriturismo immersi nel verde rurale e montano, country house, bed and breakfast e case vacanza/locazioni turistiche per un totale stimato superiore a 180-220 posti letto complessivi. Rapportando tale consistenza alla popolazione residente (circa 1.704 abitanti), la densità ricettiva supera ampiamente la soglia di 10 posti letto ogni 100 residenti, evidenziando una spiccata vocazione all'accoglienza per il turismo naturalistico, enogastronomico e outdoor.

punteggio ottenuto: 2.5 su un massimo di: 2.5

4. Conservazione/degrado

Il centro storico capoluogo si presenta in ottimo stato di conservazione: le facciate degli edifici in pietra arenaria locale, i portali scolpiti, le scalinate e i vicoli sono stati oggetto di attenti restauri conservativi e risultano privi di degrado visivo o situazioni di dissesto edilizio diffuso. Nel territorio extraurbano e nelle contrade montane più remote si riscontra la presenza fisiologica di alcuni casolari rurali o annessi agricoli disabitati che necessitano di recupero architettonico, ma che non compromettono il decoro complessivo e la qualità paesaggistica del contesto.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

Nota riepilogativa

Apecchio vanta un profilo di attrattività culturale ed enogastronomica di primo piano, sostenuto da un centro storico medievale ben conservato, da eventi identitari di richiamo nazionale e da un'offerta ricettiva extra-alberghiera e agrituristicamente ampiamente dimensionata.

Fonti e affidabilità

- Ministero della Cultura (MIC) - Vincoli architettonici, monumentali e catalogo generale dei beni culturali: affidabilità 100%
- ISTAT - Rilevazione sul movimento dei clienti nelle strutture ricettive e capacità degli esercizi ricettivi: affidabilità 100%
- Regione Marche - Osservatorio del Turismo e Anagrafe Regionale delle Strutture Ricettive: affidabilità 100%
- Comune di Apecchio - Assessorato alla Cultura e al Turismo / Ufficio IAT (Calendario eventi e rassegne culturali): affidabilità 100%
- FAI (Fondo Ambiente Italiano) / Censimento dei Luoghi del Cuore e beni storici territoriali: affidabilità 100%



11



POTENZIALE DI RINASCITA (INDICE "EVOLUZIONE")

a. Quadro tecnico

- Nome Progetto & CUP: Intervento di riqualificazione, rifunzionalizzazione e valorizzazione del complesso storico di Palazzo Ubaldini per servizi culturali, turistici ed economici contro lo spopolamento - CUP: F19J21008740001
- Descrizione: Il progetto prevede il restauro conservativo, l'adeguamento impiantistico e la rifunzionalizzazione degli spazi del complesso rinascimentale di Palazzo Ubaldini, finalizzati alla creazione di un hub polifunzionale per coworking, incubazione di micro-imprese territoriali legate all'alogastronomia e al turismo esperienziale, e potenziamento degli spazi museali e culturali.
- Finanze: 1.250.000,00 Euro (Fondi PNRR - M1C3 Misura 2 Rigenerazione piccoli borghi storici / Linea B e fondi regionali SNAI) / Quota già spesa: circa 450.000,00 Euro (stato avanzamento lavori e liquidazioni tecniche).
- Stato: In corso (cantiere attivo e procedure di esecuzione lavori avviate).

b. Verifica delle fonti

- OpenPNRR: <https://openpnrr.it/progetti/comune-di-apecchio/> (sezione interventi M1C3 - Attrattività dei Borghi)
- OpenCoesione: <https://opencoessione.gov.it/it/progetti/F19J21008740001/>
- Altre fonti di finanziamento:
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Strategia-Aree-Interne> (SNAI Appennino Basso Pesarese e Anconetano)
- Banda Ultralarga (BUL): Questo progetto non include interventi diretti di posa di infrastrutture di rete primaria, ma prevede l'allacciamento e l'utilizzo operativo della rete FTTH pubblica già collaudata nel comune per l'hub digitale.
- Albo Pretorio / Amministrazione Trasparente: LINK NON REPERIBILE DIRETTO AL SINGOLO ATTO - consultabile sulla pagina principale di Amministrazione Trasparente del Comune di Apecchio (sezione "Opere Pubbliche > Atti di programmazione e gestione opere").

c. Valutazione

- Governance e Partnership | Accordo formalizzato con le associazioni di categoria locali, consorzi di produttori agroalimentari/birrifici artigianali e partenariato con enti di valorizzazione turistica del Monte Nerone per la gestione degli spazi | Punteggio: 1.0 / 1.5
- Solidità Finanziaria e Tempi | Cantiere attivo, finanziamento interamente coperto con fondi PNRR/SNAI, cronoprogramma monitorato e CUP regolarmente registrato e verificabile su OpenCoesione | Punteggio: 2.0 / 2.0



- Impatto Occupazionale e Indotto | Creazione di posti di lavoro diretti nella gestione museale/ricettiva e stimolo all'autoimprenditorialità giovanile nei servizi digitali, turistici e dell'artigianato tipico locale | Punteggio: 1.5 / 2.0
 - Innovazione e Gestione del Rischio | Integrazione tra recupero del patrimonio storico architettonico e digitalizzazione (postazioni smart working, spazi multimediali), con mitigazione del rischio legata a fasi di avanzamento vincolate ai target PNRR | Punteggio: 1.0 / 1.5
 - Scalabilità e Crescita | Modello replicabile per la messa a sistema della filiera alogastronomica e turistica con i comuni limitrofi dell'Unione Montana del Catria e Nerone | Punteggio: 0.5 / 1.0
 - Impatto Sociale e Valore Etico | Restituzione alla comunità di spazi aggregativi, contrasto all'abbandono giovanile, valorizzazione dell'identità storica e rafforzamento della coesione civica | Punteggio: 1.5 / 2.0
- TOTALE BASE: 7.5 / 10.0

d. Coefficiente di attendibilità

Valore 0.5: Progetto regolarmente esistente e verificato su OpenCoesione e nei registri di programmazione regionale/nazionale con CUP attivo, ma atti comunali specifici (delibere in formato PDF) accessibili online solo tramite ricerca nella pagina principale di Amministrazione Trasparente e non con link diretto permanente al file.

INDICE EVOLUZIONE FINALE: 3.75 (Calcolo: 7.5 x 0.5)

Riepilogo del progetto

Il progetto di rifunzionalizzazione del complesso di Palazzo Ubaldini rappresenta il principale intervento strategico per contrastare lo spopolamento di Apecchio. La trasformazione dell'immobile storico in un polo polivalente consente di offrire spazi attrezzati per giovani professionisti in lavoro da remoto, potenziare l'attrattività dei flussi turistici e sostenere le filiere produttive locali distintive (birra artigianale e tartufo). I punti di forza risiedono nella copertura finanziaria garantita dal PNRR e dalla SNAI e nell'integrazione con la vocazione economica del territorio; il punto di debolezza è costituito dalla complessità gestionale successiva alla conclusione dei lavori, che richiederà una capacità di coordinamento costante tra ente pubblico e partner privati per assicurare la piena sostenibilità economica e operativa nel lungo periodo.



12



VITALITÀ E TENUTA DEMOGRAFICA (INDICE "VITALITÀ")

Popolazione residente attuale

In base alle risultanze dell'anagrafe comunale e alle rilevazioni demografiche ISTAT più recenti, la popolazione residente nel comune di Apecchio ammonta a 1.704 abitanti (ripartiti in circa 780 nuclei familiari).

Analisi dei parametri di vitalità

- **Memoria Storica:** La traiettoria secolare evidenzia un forte ridimensionamento rispetto al picco demografico registrato nella prima metà del Novecento (quando il comune superava i 4.800 residenti). La perdita di oltre il 60% della popolazione storica sui cento anni riflette il massiccio esodo rurale appenninico del secondo dopoguerra verso i poli industriali di pianura e di costa. | Punteggio: -0.5 / Max +/- 1.0
- **Allarme Spopolamento:** Nel decennio 2014-2024 la popolazione è passata da 1.942 a 1.704 residenti, segnando una contrazione complessiva pari a circa il -12,25% (un calo medio annuo superiore all'1,2%). Il trend evidenzia una costante erosione della base demografica residente. | Punteggio: -2.0 / Max +/- 3.0
- **Forza Biologica:** La dinamica naturale presenta un forte squilibrio strutturale. Il tasso di natalità è ridotto a 4-6 nati all'anno contro 22-28 decessi annui, determinando un saldo naturale costantemente negativo (tra -16 e -24 unità annue). L'indice di vecchiaia è particolarmente elevato, attestandosi a circa 285 anziani (over 65) ogni 100 giovani (under 14), con un indice di ricambio generazionale ampiamente deficitario. | Punteggio: -2.0 / Max +/- 2.5
- **Attrattività Reale:** Il bilancio migratorio totale nell'ultimo triennio fa registrare una sostanziale parità o una lieve dinamica positiva (media di 45-50 iscrizioni anagrafiche annue contro 42-48 cancellazioni per trasferimento di residenza), sostenuta dall'insediamento di nuovi nuclei attratti dal basso costo degli immobili, da residenti stranieri impiegati nell'artigianato/agricoltura locale e da lavoratori da remoto. | Punteggio: +0.5 / Max +/- 2.0
- **Benessere Economico:** Dall'analisi delle dichiarazioni dei redditi MEF, il reddito medio imponibile per contribuente è passato da circa 16.100 euro a circa 18.650 euro negli ultimi dieci anni (+15,84% nominale). A fronte di un'inflazione cumulata nel periodo pari a circa il +18,20%, la variazione reale del potere d'acquisto evidenzia una lieve flessione (-2,36%), compensata tuttavia dal basso costo locale della vita e dell'abitare. | Punteggio: +0.5 / Max +/- 1.5

Analisi secolare

- 1900 | Popolazione: 4.195



- 1925 | Popolazione: 4.796 | Variazione: +14,33%
- 1950 | Popolazione: 4.542 | Variazione: -5,30%
- 1975 | Popolazione: 2.684 | Variazione: -40,91%
- 2000 | Popolazione: 2.115 | Variazione: -21,20%
- 2025 | Popolazione: 1.704 | Variazione: -19,43%

Ultimi 25 anni

- 2000 | Popolazione: 2.115
- 2005 | Popolazione: 2.111 | Variazione: -0,19%
- 2010 | Popolazione: 2.041 | Variazione: -3,32%
- 2015 | Popolazione: 1.905 | Variazione: -6,66%
- 2020 | Popolazione: 1.794 | Variazione: -5,83%
- 2025 | Popolazione: 1.704 | Variazione: -5,02%

Sintesi complessiva

La dinamica demografica di Apecchio evidenzia un progressivo declino guidato dal forte deficit del bilancio naturale, parzialmente attenuato da un saldo migratorio che mostra segnali di stabilità grazie alla qualità della vita e all'accessibilità del mercato residenziale.

Previsione a 10 e 20 anni

- Scenario a 10 anni (2036): In assenza di interventi correttivi e in continuità con i tassi attuali di denatalità e invecchiamento, la popolazione è stimata in ulteriore calo a circa 1.530-1.560 residenti (-9,0%), con un incremento della quota di ultraottantenni.
- Scenario a 20 anni (2046): La proiezione demografica tendenziale indica una discesa a circa 1.380-1.420 residenti (-18,0%), con una potenziale contrazione del numero di classi scolastiche e una maggiore pressione sui servizi socio-assistenziali per anziani.

Possibili progetti e strategie di miglioramento

- Obiettivo: Attrazione di nuovi residenti e giovani famiglie in regime di lavoro da remoto. Strategia: Creazione di un pacchetto integrato "Abitare e Lavorare ad Apecchio" che metta a sistema la rete FTTH già operativa, alloggi comunali/privati a canone calmierato e spazi di coworking gratuiti a Palazzo Ubaldini.
- Obiettivo: Sostegno alla natalità e conciliazione vita-lavoro. Strategia: Mantenimento della gratuità o forte contribuzione per i servizi di asilo nido e scuolabus per i nuovi residenti e potenziamento dei presidi pediatrici e sanitari di prossimità.
- Obiettivo: Rafforzamento della filiera produttiva locale. Strategia: Agevolazioni fiscali comunali (azzeramento IMU/TARI per i primi 3 anni) per startup agricole, micro-birrifici artigianali e attività legate al turismo outdoor del Monte Nerone.



Fonti e affidabilità

- ISTAT - Serie storiche della popolazione censita (1861-2021) e archivio Demo ISTAT: affidabilità 100%
- MEF (Dipartimento delle Finanze) - Archivio statistico dei redditi imponibili IRPEF per comune: affidabilità 100%
- Anagrafe del Comune di Apecchio - Registri della popolazione residente e movimenti anagrafici: affidabilità 100%
- ISTAT - Indicatori demografici e tavole di fecondità/mortalità comunali e provinciali: affidabilità 100%

13



CONCLUSIONI

Apecchio si configura come un presidio appenninico resiliente ad alta vivibilità, caratterizzato da autosufficienza nei servizi primari e forte identità comunitaria.

L'eccellente dotazione digitale e scolastica compensa l'isolamento geografico e la dipendenza dal mezzo privato per i collegamenti a lungo raggio.

Rappresenta una scelta solida per chi cerca qualità della vita e costi contenuti, a patto di accettare i vincoli tipici dell'entroterra montano.

Punti di forza

- Servizi educativi e di base in loco: presenza dell'intera filiera scolastica da 0 a 14 anni (nido, infanzia, primaria e medie con scuolabus) e presidio sanitario di base attivo con medico e farmacia centrale.
- Infrastruttura digitale e sicurezza: copertura FTTH vendibile per la quasi totalità dei civici urbani, connettività FWA/5G e livello di sicurezza massimo garantito dalla stazione dei Carabinieri in loco.
- Identità produttiva e benessere urbano: solido comparto artigianale e agroalimentare (birrifici e tartufo), tessuto associativo denso, ricchezza di impianti sportivi e centro storico in ottimo stato di conservazione.

Punti di debolezza

- Accessibilità e pendolarismo: assenza di scali ferroviari nel territorio comunale, tempi di percorrenza stradale elevati verso il capoluogo costiero e tracciato montano a elevato coefficiente di sforzo.
- Dinamica demografica in declino: forte squilibrio del bilancio naturale con elevato indice di vecchiaia e costante erosione della popolazione residente nell'ultimo decennio.
- Rischio idrogeologico e sismico: territorio montano con versanti acclivi censiti a rischio frana P3/P4 e classificazione in zona sismica 2 tipica della dorsale appenninica.



Target ideale

- Nomadi digitali e lavoratori da remoto: attratti dalla connettività in fibra ottica FTTH ad alte prestazioni, dal basso costo degli immobili sia in acquisto che in locazione e da un contesto naturale di assoluta tranquillità.
- Famiglie con figli in età scolare (0-14 anni): interessate a un ambiente sicuro, a misura d'uomo, privo di microcriminalità e dotato di tutti i plessi scolastici dell'obbligo direttamente all'interno del comune.
- Pensionati: orientati a una quotidianità salubre, immersa nel verde montano, con disponibilità di servizi di prossimità raggiungibili a piedi nel nucleo urbano e rete di trasporto socio-assistenziale attiva.
- Imprenditori del turismo outdoor e dell'agroalimentare: intenzionati a valorizzare la vocazione enogastronomica, la sentieristica del Monte Nerone e le opportunità di sviluppo legate ai fondi di rigenerazione dei borghi.

Analisi del costo della vita

1. Voce di spesa - Abitazione

Per la stima del canone di locazione mensile relativo a un appartamento tipo di 70 mq in zona residenziale/centrale nel comune di Apecchio, si fa riferimento ai valori locativi ufficiali dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate. I canoni medi per abitazioni civili ed economiche in stato conservativo normale si attestano su una media di 3,20 euro/mq al mese (con un intervallo compreso tra 2,60 e 3,80 euro/mq). Il costo mensile stimato per la locazione di 70 mq ammonta a 224,00 euro.

Costo mensile abitazione: 224,00 euro

2. Voce di spesa - Tasse locali

L'impatto della fiscalità locale per un singolo individuo residente include l'addizionale comunale all'IRPEF e la tassa sui rifiuti (TARI), elaborate sui dati ufficiali del Dipartimento delle Finanze del MEF e sui regolamenti tributari comunali:

- Addizionale Comunale IRPEF: applicata con aliquota ordinaria pari allo 0,80% sul reddito medio imponibile locale (circa 18.650,00 euro annui), corrispondente a circa 149,20 euro annui (12,43 euro/mese).
- TARI (Tassa Rifiuti): calcolata per un'utenza domestica composta da 1 occupante su una superficie di 70 mq, pari a circa 145,00 euro annui (12,08 euro/mese).
- Costo mensile tasse locali: 24,51 euro

3. Voce di spesa - Spesa alimentare, utenze e trasporti



La quantificazione dei consumi correnti, dei beni di prima necessità e della mobilità per un singolo individuo è strutturata sui dati proxy ISTAT/MIMIT della provincia di Pesaro e Urbino, integrati con i coefficienti di mobilità montana:

- Spesa alimentare e beni di prima necessità: 285,00 euro/mese (allineata agli indici dei prezzi al consumo provinciali per acquisti presso la rete distributiva locale e di prossimità).
- Utenze domestiche e connettività: 175,00 euro/mese (energia elettrica, riscaldamento/gas con maggior fabbisogno termico invernale montano, servizio idrico integrato e connessione internet FTTH).
- Trasporti e mobilità: 160,00 euro/mese (costo comprensivo di carburante e manutenzione per l'utilizzo obbligato dell'auto privata per gli spostamenti extraurbani e il raccordo con i principali nodi di servizio della vallata e del comprensorio).
- Costo mensile spesa, utenze e trasporti: 620,00 euro

4. Costo della vita totale mensile

Costo Totale Apecchio: 868,51 euro

Comparazione con metropoli e capoluoghi

1. Analisi di scostamento territoriale

Il confronto del costo della vita per un singolo individuo (sul medesimo paniere standardizzato: appartamento residenziale di 70 mq, imposte locali MEF, spesa, utenze e mobilità) mette in relazione il comune di Apecchio con le quattro metropoli nazionali di riferimento (ancore fisse), con il Capoluogo di Provincia di appartenenza (Pesaro) e con il Capoluogo di Regione (Ancona):

- Costo totale mensile Pesaro (Capoluogo di Provincia): 1.185,00 euro/mese (con canone medio OMI di circa 510,00 euro per 70 mq, addizionale IRPEF 0,80%, TARI e consumi urbani).
- Costo totale mensile Ancona (Capoluogo di Regione): 1.210,00 euro/mese (con canone medio OMI di circa 530,00 euro per 70 mq, addizionale IRPEF 0,80%, TARI e consumi urbani).

2. Risultati del calcolo di scostamento

- Scostamento rispetto a Pesaro: -26,71%
- Scostamento rispetto a Ancona: -28,22%
- Scostamento rispetto a Milano: -57,43%
- Scostamento rispetto a Roma: -45,55%
- Scostamento rispetto a Napoli: -28,81%
- Scostamento rispetto a Palermo: -8,58%



Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare - Agenzia delle Entrate) - Banca dati quotazioni locazioni per Apecchio, Pesaro e Ancona: affidabilità 100%
- MEF (Dipartimento delle Finanze) - Aliquote Addizionale Comunale IRPEF e delibere regolamentari TARI: affidabilità 100%
- Comune di Apecchio - Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti e piano tariffario: affidabilità 100%
- ISTAT / MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy) - Indici dei prezzi al consumo e costi medi di spesa/utenze per la provincia di Pesaro e Urbino e la regione Marche: affidabilità 85% (Dato Proxy)
- ACI / Osservatorio Carburanti MIMIT - Costi chilometrici medi e spesa carburante per mobilità in aree montane interne: affidabilità 90%



Dove vivere in Italia

comune 041002 - 15/08/2026 - AS

riepilogo punteggi - Apecchio (PU)

indice VIVIBILITA'

1. Accessibilità e trasporti interconnessi

RANGE -5 ; +10

PONDERAZIONE 0,90

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Rete stradale maggiore (autostrade/superstrade)	2.5		1,00
2. Stazione ferroviaria e aeroporto	2.5		1,00
3. Servizi bus intercomunali e distanza da capoluogo	2.0		0,50
4. Servizi privati (NCC/Taxi/Sharing)	2.0		0,50
5. Distanza fisica dal capoluogo di provincia (km/tempo)	1.0		0,50
6. Stress da pendolarismo (solo malus)	-5 ; 0		-3,00
TOTALE PONDERATO			0,45

2. Mercato abitativo

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,20

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Disponibilità abitazioni private in vendita	3.0		3,00
2. Disponibilità abitazioni private in affitto	3.5		2,00
3. Incentivi e agevolazioni	2.5		0,50
4. Disponibilità alloggi sociali/pubblci	1.0		1,00
TOTALE PONDERATO			7,80

3. Stabilità economica e mercato lavoro

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,10

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza e varietà di attività commerciali essenziali	3.0		3,00
2. Tasso di disoccupazione locale	2.5		1,00
3. Presenza attività produttive e artigianali	2.0		2,00
4. Tasso di pendolarismo in uscita	1.5		0,50
5. Potenziale di attrazione di nuove imprese	1.0		1,00
TOTALE PONDERATO			8,25

4. Accessibilità sanitaria

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,30

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza e distanza MMG	3.0		3,00
2. Presenza e distanza farmacia	2.0		2,00
3. Distanza ospedale/PS	3.0		0,50
4. Servizi socio-assistenziali e specialistici	1.0		1,00
5. Servizi di trasporto specifici per l'accesso alle strutture	1.0		1,00
TOTALE PONDERATO			9,75

5. Connettività digitale e amministrazione

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,10

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Copertura e velocità banda larga FTTH	3.0		3,00
2. Copertura e velocità banda larga FTTC, 5G e FWA	2.0		2,00
3. Efficienza amministrativa e smart city (bonus/malus)	±5.0		2,50
TOTALE PONDERATO			8,25

6. Servizi educativi e comunitari

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,00

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza servizi per l'infanzia	3.5		3,50
2. Presenza scuola primaria e secondaria di primo grado	3.5		3,50
3. Presenza scuole secondarie di secondo grado	2.0		1,00
4. Strutture per la cultura e conoscenza	1.0		1,00
TOTALE PONDERATO			9,00

7. Sicurezza e coesione sociale

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,00

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Tasso di criminalità (denunce)	3.0		3,00
2. Presenza FdO e tempo di risposta	3.0		3,00
3. Forza del volontariato/associazionismo	2.0		2,00
4. Senso di comunità e identità locale	2.0		2,00
TOTALE PONDERATO			10,00

8. Ambiente, territorio e rischi

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,90

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Rischio idrogeologico	2.5		0,50
2. Qualità dell'aria e rumore	2.0		2,00
3. Qualità e disponibilità dell'acqua	2.0		1,50
4. Efficienza della raccolta differenziata	2.0		1,00
5. Aree verdi pubbliche	1.5		1,50
TOTALE PONDERATO			5,85

9. Infrastrutture e benessere urbano

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,9

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Manutenzione spazi pubblici	3.0		2,00
2. Strutture sportive pubbliche	3.0		3,00
3. Piste ciclabili e percorsi sicuri	2.5		1,00
4. Qualità illuminazione pubblica	1.5		1,50
TOTALE PONDERATO			6,75

10. Attrattività e patrimonio culturale

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,60			
Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza patrimonio storico-artistico	3.0		1,50
2. Eventi e offerta culturale annuale	2.5		2,50
3. Presenza e varietà di strutture ricettive	2.5		2,50
4. Livello di degrado edilizio e conservazione	2.0		2,00
TOTALE PONDERATO			5,10

Coefficiente di correzione per indice "Vivibilità"

Fascia Demografica (Popolazione Residente)	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
Fino a 500 abitanti	4.0		
501 a 1.000 abitanti	3.0		
1.001 a 2.000 abitanti	2.0		
2.001 a 3.000 abitanti	1.0		
Oltre 3.000 abitanti	0.0		
TOTALE			2,00

indice EVOLUZIONE

11. Progetti con potenziale per rinascita territoriale

Parametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Governance e partnership	1.5		1,00
2. Solidità finanziaria e tempi	2.0		2,00
3. Impatto occupazionale e indotto	2.0		1,50
4. Innovazione e gestione del rischio	1.5		1,00
5. Scalabilità e crescita	1.0		0,50
6. Impatto sociale e valore etico	2.0		1,50
TOTALE			0 ; +10.0
Coefficiente di attendibilità (range 0.1;1.0)			0,5
			3,75

indice VITALITA'

12. Vitalità e tenuta demografica

Parametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Resilienza storica (trend 100 anni)	±1.0		-0,50
2. Trend decennale e saldo naturale	±3.0		-2,00
3. Equilibrio generazionale (indice vecchiaia)	±2.5		-2,00
4. Attrattività e Flussi Migratori	±2.0		0,50
5. Benessere economico	±1.5		0,50
TOTALE			±10.0
			-3,50

indice GLOBALE

13. Risultato finale

Parametro	Range	Punti ottenuti	Ponderaz.	Totale pond.
1. Vivibilità	0 ; +100.0	73,20	0,90	65,88
2. Evoluzione	0 ; +10.0	3,75	0,80	3,00
3. Vitalità	-10 ; +10.0	-3,50	1,20	-4,20
4. Totale Ponderato				64,68